
Quaresima: suor Smerilli (Santa Sede), "momento propizio per rimetterci in cammino nella direzione dell'amore di Dio"

"Nello scorrere a volte lento, a volte cadenzato, a volte frenetico, delle nostre giornate, il tempo di Quaresima ci è offerto come momento propizio per rimetterci in cammino nella giusta direzione, quella dell'amore a Dio e al prossimo, che ci caratterizza come cristiani". Lo ha detto suor Alessandra Smerilli, segretario ad interim del Dicastero per il Servizio dello sviluppo umano integrale, intervenendo stamani alla conferenza stampa di presentazione del messaggio di Papa Francesco per la Quaresima 2022 dal titolo "Non stanchiamoci di fare il bene; se infatti non desistiamo a suo tempo mieteremo. Poiché dunque ne abbiamo l'occasione, operiamo il bene verso tutti". "Questo cammino - ha aggiunto la religiosa - chiede costanza e tanta pazienza, a causa delle delusioni, dei fallimenti, della tentazione di chiuderci in noi stessi. Papa Francesco nel suo Messaggio ci invita dunque a non stancarci di fare il bene e di operare il bene verso tutti". Suor Smerilli ha sottolineato, inoltre, l'invito del Papa ad "entrare nella Quaresima interiorizzando più radicalmente che cosa significhi guardare ogni persona che incontriamo con gli occhi di Cristo e riconoscendo gli occhi di Cristo". "Spogliarci del superfluo, alleggerirci, assumere seriamente la chiamata alla conversione significa, nella Chiesa in questo momento storico, esprimere più distintamente nella nostra vita e con le nostre relazioni quell'amore che si effonde dalla vita intima di Dio, che lega il Padre e il Figlio nello Spirito Santo", ha spiegato. Al termine del suo intervento, la religiosa ha evidenziato che "la Quaresima non è un tempo cristiano se ci ritira dal mondo: il deserto del digiuno e delle tentazioni va abitato con l'ostinazione e la fede di chi guardando le pietre vede la mietitura". "Vede l'impossibile, forse. Ma Quaresima è ritorno al Dio cui nulla è impossibile".

Filippo Passantino